Scritto da Red.
Lunedì 22 Settembre 2025 10:13



NAPOLI – “Tutti a scuola” 2025 - Il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, inaugura a Napoli l’anno scolastico 2025-2026, con un itinerario che toccherà le scuole dell’istituto penale per i minorenni di Nisida e dell’ospedale pediatrico Santobono – Pausilipon e l’istituto professionale G. Rossini.

Mattarella, accompagnato dal ministro dell’istruzione e del merito, Giuseppe Valditara, incontrerà i ragazzi e il personale docente del laboratorio teatrale e musicale dell’Istituto di Nisida per poi recarsi all’Ospedale Pediatrico Santobono-Pausilipon dove si intratterrà con i giovani studenti ricoverati nella struttura sanitaria.

Al termine, il presidente Mattarella e il ministro Valditara si recheranno all’istituto professionale statale G. Rossini per l’ultima tappa del “Tutti a scuola” 2025, condotta da Eleonora Daniele, alla presenza di numerosi studenti e docenti provenienti da tutto il territorio nazionale.

Nel corso della cerimonia – in diretta su Rai 1 – verrà presentata “La Costituzione in Shorts”, progetto realizzato dalla presidenza della Repubblica in collaborazione con YouTube, alla sua seconda edizione. Sette content creator spiegheranno sette articoli della Costituzione. Brevi video, in formato short - della durata massima di 3 minuti - verranno poi pubblicati sul canale ufficiale della presidenza della Repubblica.

Il progetto si propone di far comprendere l’attualità della Carta Costituzionale alle giovani generazioni, rendendole consapevoli nell’esercizio dei diritti civili e politici e sensibilizzandole alla partecipazione democratica alla vita del Paese.

I creator coinvolti nell’iniziativa sono: Gianluca Gazzoli, Samara Tramontana, Jacopo D’Alesio (Jakidale), Raissa (Raissa Russi) e Momo (Mohamed Ismail Bayed), Maria Bosco di Geopop, Camilla Ferrario di Will Media, Francesco Oggiano.

Aggiornamento del 22 settembre 2025, ore 18.00 -

foto

Video

Intervento alla scuola G. Rossini

Intervento a Nisida

Intervento all'ospedale pediatrico

Fonte: quirinale.it